

Streaming e 15 corone di alloro, così Busto celebra il 25 aprile

Publicato: Giovedì 23 Aprile 2020



Nonostante l'emergenza coronavirus, l'Amministrazione non dimentica che il 25 aprile ricorre il settantacinquesimo anniversario della Liberazione. Non è stato possibile organizzare i momenti di riflessione e approfondimento con i giovani, nè i tradizionali omaggi ai luoghi della memoria, ma l'anniversario sarà comunque celebrato con una breve e sobria cerimonia a cui parteciperanno soltanto il sindaco Emanuele Antonelli e il presidente del Consiglio comunale Valerio Mariani in rappresentanza di tutta la città.

Sabato alle 10.30 Antonelli e Mariani deporranno due corone d'alloro: una al monumento alla Resistenza e Deportazione di Via Fratelli d'Italia e una al tempio civico sant'Anna: un gesto simbolico, non solo un omaggio ai Caduti, ma anche ai valori di questa giornata, la democrazia, la pace, la libertà. «Dedicheremo un pensiero a chi ha perso la vita per la libertà 75 anni fa, ma anche a chi l'ha persa in questi giorni a causa del coronavirus e alle tante famiglie che hanno dovuto affrontare il lutto in condizioni disumane» afferma il sindaco. Sarà anche il momento per inaugurare la stele dedicata ad Angioletto Castiglioni che è stata rinnovata nell'ambito dei lavori di riqualificazione del piccolo giardino della chiesetta di sant'Anna.

La cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming attraverso la *web tv* Enzo Tortora (<https://www.bustolive.it/comunedibusto.html>) in modo che tutti gli interessati possano comunque seguire le deposizioni.

«In questo momento di difficoltà, la festa della Liberazione contiene un messaggio di speranza: l'Italia

devastata del 1945 ha saputo rinascere su basi nuove, garantendo 75 anni di pace – commentano i presidenti di ANPI Liberto Losa e di FIVL Gianni Mainini -. Oggi occorre ispirarsi ancora ai valori della Resistenza – trasfusi nella Costituzione – per costruire, con impegno unitario, una realtà più giusta e più equa. La crisi in atto ci fa capire anche che il mondo è fragile e che la sfida da affrontare oggi non è costituita soltanto dal virus ma anche dal riscaldamento del pianeta. Viva il 25 aprile, Viva l'Italia!».

Saranno addobbati con una corona d'alloro anche i monumenti sparsi sul territorio cittadino che ricordano i Caduti e gli episodi più significativi della Resistenza (tranne quelli che si trovano nei cimiteri e nei parchi chiusi al pubblico). Questo l'elenco:

- Lapide a Cosimo Orrù presso il Tribunale
- Lapide a Rodolfo Gallazzi (Via Solbiate)
- Monumento al Partigiano Mauro Venegoni (Via Per Cassano)
- Lapide al Partigiano Romeo Coppe (Via Quintino Sella)
- Lapide al Partigiano Maurizio Macciantelli (Via Per Lonate)
- Lapide a Don Angelo Volontè (Sacconago)
- Cappella ai Caduti Borsano (Campanile Chiesa)
- Portichetto delle Memorie (Chiesa Santa Croce)
- Lapide presso il Campanile della Chiesa di Sant'Edoardo
- Palazzo Comunale Lapide Viale Duca d'Aosta
- Palazzo Comunale (Monumento scalone Palazzo Comunale)
- Monumento alla Resistenza e Deportazione (Via Fratelli D'Italia)
- Monumento ai Caduti (Piazza Trento e Trieste)
- Tempio Civico Sant'Anna
- Tempio Civico Sant'Anna Teca Caduti di Cefalonia.

Si segnala infine che la Filarmonica santa Cecilia di Sacconago, che avrebbe dovuto accompagnare la cerimonia con una serie di brani, proporrà l'esecuzione di "Bella ciao" a distanza: ogni componente della banda si collegherà da casa e suonerà insieme agli altri il celebre canto della Resistenza.

25 Aprile in valle Olona, la festa della Liberazione non si ferma

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

